



COMUNE DI BELLUNO

**COMITATO FRAZIONALE PER LA GESTIONE DEGLI USI CIVICI
DELLE FRAZIONI DI BOLZANO E VEZZANO**

Via Brigata Garibaldi, 89a - 32020 Bolzano Bellunese

**DELIBERAZIONE DEL COMITATO USI CIVICI
03 DEL 23 Aprile 2024.**

. Oggetto: ISTANZA, AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 22 LUGLIO 1994 N 31, DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 1766/1927 E DEGLI ARTICOLI 39 E 41 DEL REGIO DECRETO N. 332/1928, DI ALIENAZIONE DEI TERRENI CENSITI AL C.T DEL COMUNE DI BELLUNO AL FG. 25 MAPPALE 187 E MAPPALE 189, A FAVORE DEL DOTT. FRANCESCO MENINI.

L'anno **duemilaventiquattro** e questo dì **23** del mese di **aprile** alle ore **20.30**, nella sala della sede del Comitato Usi Civici della frazione di Bolzano Bellunese e Vezzano, ex-latteria, si è riunito il Comitato, previo invito del Presidente diramato con lettera a tutti i componenti il comitato, per discutere e deliberare in merito all'oggetto.

In apertura di seduta, si dà atto che all'inizio della trattazione del presente argomento risultano presenti n. **4** componenti il Consiglio Frazionale, composto come segue:

DE MOLINER ROBERTO	P
LUCCHETTA FAUSTO	P
SEGATO ALBERTO	P
SEGATO ALESSANDRO	A
ZAMPIERI CLAUDIO	P

(P = presente A = assente AG= assente giustificato)

Il Presidente De Moliner Roberto, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Premesso:

1) che l'articolo 5 bis, comma 3, della Legge Regionale 22 luglio 1994 n. 31 prevede che alle Amministrazioni separate dei beni di Uso Civico, regolarmente costituite, sia riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato e la facoltà di esercitare, con la più ampia autonomia, tutte le competenze amministrative previste dalla sopra citata Legge Regionale;

2) che, a seguito di tutte le procedure richieste dalla Legge Regionale 22 luglio 1994 n. 31, è stato costituito il Comitato per l'Amministrazione separata dei beni di uso civico delle Frazioni di Bolzano Bellunese e Vezzano, che ha assunto ex legge la personalità giuridica di diritto pubblico;

3) che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 5 novembre 2014, il Comune di Belluno ha deliberato tra l'altro di trasferire al Comitato per l'Amministrazione Separata dei beni di uso civico delle Frazioni di Bolzano e Vezzano tutte le competenze amministrative e di gestione dei beni di uso civico di cui all'allegato 4, Tabella B, ossia le terre di uso civico, comprese quelle elencate nell'allegato 1, di appartenenza dell'Amministrazione separata dei beni di uso civico delle frazioni di Bolzano e Vezzano, su cui sono esercitabili gli usi civici di pascolo e legnatico, da assegnare alla categoria a) dell'art. 11 della Legge 1766/27;

Atteso:

che, con istanza, pervenuta a mezzo pec in data 15/11/2018, il Dott. Francesco Menini chiedeva al Comitato di acquistare l'intera area di cui censita la Catasto del Comune di Belluno ai mapp.li 103 e 139 Fg. 25 e parte del mappale 90 del Fg. 25, al fine di garantire adeguata pertinenza e autonomo accesso al proprio fabbricato privato censito al mappale 141 del Fg. 25, segnalando, in particolare, che sul terreno censito al mappale 139 insiste un'opera di consolidamento delle terre, costituita da un'arcia, a protezione del suddetto fabbricato;

che, le particelle sopra indicate rientrano tra le terre di uso civico individuate nella deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2973 del 01/10/2004 - allegato 4, Tabella B "Terre di uso civico, comprese quelle elencate nell'allegato 1, di appartenenza dell'Amministrazione Separata dei beni civici di Bolzano e Vezzano, su cui sono esercitabili gli usi civici di pascolo e legnatico, da assegnare alla categoria a) dell'art. 11 della Legge 1766/27";

che, è stata presa in analisi la documentazione allegata alla richiesta di acquisto di cui al p.to 1, e in particolare della Perizia Statica dell'Ing. Andrich relativa al menzionato fabbricato privato e connessa arcia di consolidamento delle terre;

che il Comitato, nel sopralluogo effettuato dal Presidente De Moliner Roberto e il Consigliere Rech Sergio in data 21 ottobre 2018, verificava lo stato dei luoghi e della succitata arcia di consolidamento, prendendo atto del rischio che l'instabilità delle terre possa estendersi in caso di mancata adeguata manutenzione dell'arcia e del terreno circostante;

che nel sopralluogo è stata riscontrata ancora la presenza di una recizione sul mappale 139 del Fg. 25, già oggetto di richiesta di rimozione da parte dell'Amministrazione Comunale;

che il Comitato esprimeva parere favorevole all'alienazione della superficie interessata dall'arcia e di un'area circostante per consentire i necessari interventi di bonifica,

che a seguito del sopralluogo il Comitato esprimeva parere favorevole alla cessione di porzione del mappale 139 del Fg. 25 del CT del Comune di Belluno, ma non dei mappali 90 e 103 del Fg. 25;

che il Comitato, con lettera del 14 gennaio 2019, informava il Dott. Francesco Menini del parere favorevole all'alienazione di una porzione dei mapp.139 del Fg. 25, ma non dei mappali 90 e 103, in quanto questi ultimi ritenuti ancora di interesse collettivo;

che con delibera del 10 agosto 2020 n. 2 il Comitato dava mandato all'Amministrazione Comunale di Belluno di stipulare con l'Agenzia delle Entrate una convenzione allo scopo di determinare il valore della porzione di terreno censita al FG 25 mappale 139;

che, su richiesta dell'Agenzia delle Entrate, l'Amministrazione Comunale comunicava al Comitato in data 20 ottobre 2020 la necessità di procedere al frazionamento dell'area interessata all'alienazione a favore del Dott. Francesco Menini;

che durante le fasi di frazionamento del mappale 139 è emersa la presenza di una porzione di cantina sotterranea per un sedime di 2 mq, che pertanto l'area interessata dall'alienazione a favore del Dott. Francesco Menini è stata individuata con i nuovi mappali n. 187 di mq 5.316 e n. 189 di mq 2 del Fg. 25 al CT del Comune di Belluno;

che l'Agenzia delle Entrate, a seguito di stipula di convenzione con l'Amministrazione comunale di Belluno, ha espresso con perizia in data 19.01.2024 la stima del valore dei suddetti terreni, pari a € 8.000,00 per il mappale 187 ed € 168,00 per il mappale 189;.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Comitato, con voti unanimi e palesi, delibera:

1. Di procedere all'alienazione dei terreni di uso civico censiti al Catasto terreni del Comune di Belluno al Fg. 25 mappale 187 di mq 5.316 e mappale 189 di mq 2, al fine di garantire un'adeguata area pertinenziale e accesso autonomo all'adiacente fabbricato privato residenziale, nonché a consentire il mantenimento in esercizio e la manutenzione di un'arcia di consolidamento dei terreni a protezione del suddetto fabbricato privato; dichiarando che:
 - a) tali terreni di fatto non comportano interruzione del demanio civico;
 - b) la medesima area, ha caratteristiche tali da non comprimere i diritti della collettività locale con riferimento agli usi civici di legnatico e pascolo;
 - c) permane un prevalente interesse pubblico alla realizzazione dell'iniziativa di alienazione della suddetta area, in quanto favorisce l'ampliamento dell'offerta abitativa sul territorio, in un'ottica di contrasto allo spopolamento dei territori montani ed esime gli Enti coinvolti da responsabilità oggettive in merito alla decadenza dell'arcia, ed eventuali danni alle cose e alle abitazioni;
 - d) i proventi dell'alienazione verranno amministrati dal Comitato per la realizzazione di opere pubbliche a favore della collettività titolare dei diritti di uso civico delle frazioni di Bolzano e Vezzano come previsto dalla legge del 22 luglio 1994 n 31 art 8 comma 4;
 - e) il valore di cessione dei terreni censiti ai mappali 187 e 189 del Fg. 2 sono stati determinati con relazione estimativa eseguita da parte dell'Agenzia delle Entrate di Belluno in complessivi Euro 8.168,00;
 - f) la chiusura della pratica con l'atto di comparvendedita avverrà solo a seguito di comunicazione da parte del Dott. Francesco Menini dell'avvenuta rimozione della ricenzione, comprensiva dei paletti di sostegno, nella superficie non oggetto di alienazione;
 - g) il Dott. Menini Francesco deve lasciare indenne il Comitato da eventuali responsabilità derivanti dall'alienazione del terreno in oggetto, sotto ogni aspetto (edilizio, urbanistico, ambientale ect) o da lesioni di interessi o di diritti eventualmente esistenti in capo a soggetti pubblici o privati, rilasciando una dichiarazione notoria, asseverata da un tecnico abilitato, in merito alla regolarità edilizia, urbanistico, ambientale dell'area;
 - h) rimangono a carico del Dott. Menini Francesco tutti gli oneri e spese necessarie per l'eventuale alienazione dell'area (frazionamenti, perizie necessarie all'individuazione dell'esatte consistenze, diritti di segreteria del Comitato etc.), lasciando indenne il Comitato da qualsiasi esborso di denaro legato alla conclusione della pratica;

2. Di chiedere alla Regione del Veneto il rilascio della preventiva autorizzazione all'alienazione dell'area di uso civico censita al Fg. 25 mappale 187 di mq 5.316 e mappale 189 di mq 2, per le finalità e nei termini sopra indicati, ai sensi dell'art. 12 della L. 1766/1927, dell'art. 39 e 41 del R.D. 332/1928 e dell'art. 8 della L.R. 31/1994.
3. Di lasciare indenne la Regione del Veneto da eventuali responsabilità derivanti dall'alienazione del terreno in oggetto sotto ogni aspetto (economico, edilizio, urbanistico, ambientale ect) o da lesioni di interessi o di diritti eventualmente esistenti in capo a soggetti pubblici o privati.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
DE MOLINER ROBERTO

